



PROGRAMMA CICAP FEST 2026

VENERDÌ 6 NOVEMBRE

9:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

CICAP Fest EDU

L'ultima auto a benzina

Mario Grosso

Per le Scuole Secondarie di secondo grado (VI-V anno)

EDUCAZIONE CIVICA

La mobilità sta cambiando più rapidamente di quanto avessimo immaginato. Non si tratta solo di sostituire un motore con un altro, ma di ripensare l'intero sistema dei trasporti alla luce della crisi climatica, della transizione energetica e della trasformazione delle nostre città. Auto elettriche, biciclette a pedalata assistita, zone a traffico moderato, trasporto pubblico innovativo e nuove forme di mobilità condivisa stanno ridisegnando il nostro modo di muoverci. I veicoli elettrici non sono soltanto un'opportunità per limitare le emissioni climalteranti e inquinanti: le loro batterie possono diventare sistemi di accumulo diffusi, capaci di dialogare con la rete elettrica e contribuire alla stabilità del sistema energetico. Allo stesso tempo, il dibattito su biocarburanti, idrogeno ed elettrocarburanti si intreccia con quello sui limiti fisici, ambientali ed energetici delle diverse soluzioni tecnologiche. Uno sguardo sulle politiche urbane più efficaci, come le Zone 30, e sull'evoluzione della mobilità ciclistica, mostrano come le città possano ridurre le emissioni, il rumore e la frequenza degli incidenti. Muoversi meglio non significa rinunciare alla libertà, ma guadagnare in efficienza, sicurezza e qualità della vita.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SCRIVERE A edu@icapfest.it

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

CICAP Fest EDU

Saremo sintetici

Ruggero Rollini e Gabriele Pastori

Con il sostegno di **Federchimica**

Per le Scuole Secondarie di secondo grado (I-II-III anno)

EDUCAZIONE CIVICA

Che cosa c'entra l'aspirina con un prato sperduto dell'Inghilterra meridionale? E com'è possibile che la sintesi di uno dei più potenti farmaci antitumorali in circolazione abbia salvato centinaia di migliaia di alberi? I chimici adorano le formule, ma le formule non dicono tutto. Non raccontano da dove arrivano le molecole, la storia e le peripezie che hanno portato al loro ottenimento e l'impatto che hanno avuto sulla società. Non raccontano il lato umano della chimica. Tre piante e tre molecole diventano così il filo conduttore di un racconto in cui parole ed esperimenti si alternano e si completano: mentre Ruggero Rollini ricostruisce le storie nascoste dietro le formule, Gabriele Pastori porta la chimica sul palco attraverso dimostrazioni che ne mostrano dal vivo trasformazioni, proprietà e sorprese. Tra veleni e medicine, racconti e reazioni, cercheremo di scoprire tutto quello che le molecole, da sole, non dicono.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SCRIVERE A edu@icapfest.it



16:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Inaugurazione del CICAP Fest

21:00 – San Gaetano, Agorà
Alieni in Laguna
Andrea Pennacchi
Con il sostegno di **BPER**

SABATO 7 NOVEMBRE

9:00 – Caffè Pedrocchi, Sala Verde
La rassegna stampa del CICAP Fest
Marco Ferrari e Roberta Villa

Ogni mattina, prima dell'inizio delle attività del festival, una rassegna delle notizie della settimana legate alla scienza, all'insolito e al misterioso. Un momento di riflessione critica per offrire uno sguardo attento e informato, preparandosi così ad affrontare le giornate del CICAP e apprezzare appieno il programma del festival e le sue tematiche.

10:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Un salto oltre la verità. Perché tolleriamo i leader che infrangono le regole?
Stephan Lewandowsky

Negli ultimi decenni, assistiamo a un progressivo scivolamento autocratico e a un'erosione silenziosa delle democrazie occidentali. Ma qual è la vera causa di questo declino? Correggere le bugie dei politici cambia ciò che le persone credono, ma non modifica necessariamente il loro voto: la disinformazione da sola non spiega perché leader palesemente disonesti continuino a godere di ampio consenso. In questa Lectio Magistralis, lo psicologo cognitivo Stephan Lewandowsky illustra le sue più recenti ricerche per dimostrare che il problema cruciale non è la diffusione delle fake news, ma la crescente tolleranza del pubblico verso la disonestà e la violazione delle norme democratiche non scritte. Attraverso esperimenti e analisi sulle attitudini dei cittadini, Lewandowsky ci mostra come la percezione di "onestà" sia cambiata e quali strategie psicologiche e sociali possiamo attivare per ridurre la tolleranza verso chi piega le regole, difendendo così le fondamenta della nostra società.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna
Il Quizzone scientifico. Quante ne sai su acqua e intelligenza artificiale?
Silvano Fuso, Enrico Mensa, Ruggero Rollini · Presentano: **Alberto Agliotti, Francesco Giorda**
Con il sostegno di **AcegasApsAmga**

11:00 – San Gaetano, Auditorium
Come siamo arrivati a rompere l'atomo
Matteo De Piccoli, Giovanni Montagnani, Lorenzo Pinna

Cento anni fa la meccanica quantistica svelava i segreti del cuore della materia, dando vita all'era atomica tra la promessa di un'energia illimitata e il terrore della distruzione. Oggi, di fronte all'urgenza della crisi climatica e alle vulnerabilità geopolitiche dei combustibili fossili, il nucleare



torna al centro del dibattito sulla transizione energetica. Ma come si supera la dicotomia ideologica tra sostenitori e contrari per affrontare la complessità del tema con rigore e trasparenza?

In questo dialogo, Lorenzo Pinna, Giovanni Montagnani e Matteo De Piccoli ripercorrono storia, tecnologia ed eredità dell'atomo. Dalla corsa alle armi e dai traumi collettivi del passato fino ai reattori di nuova generazione e alle sfide economiche e regolatorie, un incontro per smontare preconcetti e pregiudizi, fornendo gli strumenti critici per capire se e come l'energia nucleare possa far parte del nostro futuro.

11:30 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

Stereotipi di genere: realtà e finzioni

Elisabetta Camussi, Laura Dal Corso, Linda Laura Sabbadini

11:30 – San Gaetano, Acquario

Inaugurazione della mostra Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"

Animazione a cura di **ChiCubo** e **Gabriele Pastori**

Con il supporto di **Federchimica**

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna

Come la disinformazione minaccia i diritti umani. Il progetto SciLit, l'informazione scientifica e i diritti umani

Don Dante Carraro, Nello Scavo, Nicla Panciera, Elisa Palazzi

Progetto SciLit Sessione pratica per giovani per connettere alfabetizzazione scientifica e cittadinanza attiva

12:00 – San Gaetano, Agorà

Il salto demografico: un mondo di vecchi in un pianeta veloce

Alessandro Rosina

In Italia i ragazzi con meno di 15 anni sono ormai la metà degli over 65, con la prospettiva reale di ridursi presto a uno su tre. Espressioni come "glaciazione demografica" e "rischio spopolamento" descrivono una crisi profonda che minaccia di trasformarsi in un declino irreversibile.

Quali sono i rischi concreti per un paese che invecchia a ritmo accelerato? Dal sostenimento delle pensioni alla tenuta della sanità pubblica, fino al ruolo dell'immigrazione per ristabilire un equilibrio, il demografo Alessandro Rosina analizza l'impatto di questa svolta epocale. Un incontro cruciale per comprendere cosa accade quando la struttura della popolazione si spezza e per scoprire le decisioni politiche e le scelte collettive necessarie a tutelare il futuro delle prossime generazioni.

12:00 – San Gaetano, Spazio 35

La vita e le stelle

Giovanni Covone

La vita è una conseguenza inevitabile dell'evoluzione cosmica o siamo l'esito di un'anomalia irripetibile? Gli atomi che compongono le nostre cellule sono stati forgiati nel nucleo di stelle antiche. Da quei primi bagliori cosmici fino agli esseri viventi, la nostra storia è intrecciata a quella dell'universo: siamo fatti della stessa materia che illumina la volta celeste. Ma questo legame non basta a rendere la vita inevitabile. Dagli astri che forgiavano gli atomi agli abissi



oceanici dove la vita prospera senza luce, Covone esplora una delle domande più radicali della scienza: dove, e in quali condizioni, può esistere la vita?

14:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

L'IA generativa e l'informazione: una relazione complicata

Valerio Capraro, Daniela Ovadia, Virginia Padovese

14:00 – San Gaetano, Auditorium

In difesa della ragione. Consegna del Premio a Dario Bressanini

14:15 – Palazzo del Bo, Aula E

Dialogo galileiano fra un omeopata e un meccanico quantistico

Maria Antonietta Auditore, Carlo Cosmelli, Rossana Garavaglia

Spesso si parla della medicina quantistica come della medicina del futuro. Tuttavia, quando si parla di medicina quantistica è fondamentale fare una distinzione netta tra la scienza medica ufficiale EBM (che può usare tecnologie basate sulla fisica quantistica) e molte teorie pseudoscientifiche che abusano di questo termine come scudo commerciale per propagandare trattamenti di fantasia, non validati, talvolta pericolosi. In particolare, il riferimento alla fisica quantistica è stato usato, e lo è tuttora, per giustificare i supposti effetti dei preparati omeopatici. In quest'ambito il dialogo proposto ha lo scopo di chiarire, in maniera semplice, quando si può utilizzare la meccanica quantistica come disciplina del futuro e quando non può essere utilizzata per giustificare procedure che non hanno nulla di scientifico.

14:15 – San Gaetano, Agorà

Ai banchi di partenza: la cittadinanza scientifica inizia a scuola

Silvia Bencivelli, Antonio Danieli, Francesca Pasinelli

Con il sostegno di Fondazione Diasorin ETS

Qual è oggi il ruolo della scuola nel preparare le ragazze e i ragazzi ad affrontare la complessità del mondo contemporaneo? Dalle aule scolastiche all'orientamento verso le discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), costruire una solida cittadinanza scientifica significa fornire ai giovani gli strumenti per sviluppare uno spirito critico, autonomo e consapevole. In questo incontro, la giornalista scientifica Silvia Bencivelli, la direttrice generale di Fondazione Telethon Francesca Pasinelli e il vicepresidente e direttore generale di Fondazione Golinelli Antonio Danieli si confrontano sulle sfide dell'educazione e della formazione scientifica come beni comuni. Un dialogo corale sul contributo fondamentale della scuola e della ricerca per superare gli stereotipi, stimolare la curiosità delle nuove generazioni e guidarle nell'affrontare le grandi sfide della società di domani.

14:15 – San Gaetano, Spazio 35

Un salto nel buio. Ascoltare la vita dove non arriva la luce

Claudia De Lillo e ospite a sorpresa

Che cosa succede quando ci addentriamo nei luoghi più inospitali e bui del pianeta, dove la luce del sole non è mai arrivata? In questo appuntamento del ciclo Un salto nel buio, Claudia De Lillo conduce un'intervista immersa nell'oscurità totale. Senza il supporto della vista, il pubblico sarà guidato unicamente dalla voce di uno straordinario esploratore contemporaneo per compiere un viaggio



verso le profondità della Terra e degli oceani. Tra sorgenti idrotermali, ambienti estremi e microrganismi che sfidano le leggi della biologia, un racconto suggestivo che ci spinge ai confini della conoscenza per capire come la vita riesca a prosperare nell'ombra più fitta. Al termine dell'ascolto, le luci si accenderanno per dare il via al dibattito.

15:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

I diritti del paziente oncologico

Giacomo Cardaci, Francesco Perrone

Con il sostegno di **Fondazione AIRC**

15:00 – San Gaetano, Auditorium

Il prossimo salto: la scienza incontra l'intelligenza artificiale

Nello Cristianini

L'intelligenza artificiale sta iniziando a trasformare il modo in cui si fa scienza: dalle dimostrazioni matematiche allo studio delle proteine, dalla programmazione alla stessa letteratura scientifica. In quali ambiti sta già offrendo il proprio contributo, e perché la verifica è così importante? E, mentre il suo sviluppo accelera, come possiamo prevenirne gli usi impropri? Questo sviluppo non sarebbe la fine del metodo scientifico, ma una sua evoluzione. E se le macchine ci consentissero di raggiungere territori del sapere altrimenti inaccessibili? Possiamo immaginare un giorno in cui un premio Nobel o una medaglia Fields vengano condivisi con una macchina?

15:00 – San Gaetano, Spazio 35

Quando il vampiro era un lupo mannaro (o un drago). Genealogie e miti di mutevoli creature della notte

Francesco Paolo De Ceglia

Prima di diventare il raffinato e pallido aristocratico della letteratura moderna, chi era davvero il vampiro? Ripercorrendo le cosmologie popolari dell'età antica e medievale, lo storico della scienza Francesco Paolo De Ceglia ci guida in un viaggio alle radici del folklore per svelare la genealogia dimenticata delle creature della notte. Scopriremo così come il mito del vampiro sia strettamente intrecciato a quello del lupo mannaro (e persino dei draghi!), affondando le sue origini in antichi rituali in cui i membri di un clan indossavano pellicce di lupo credendo di subirne la metamorfosi. Un incontro tra etimologia, storia delle credenze ed esplorazione dell'immaginario collettivo, per capire come l'essere umano abbia modellato i propri incubi nel corso dei secoli.

15:00 – San Gaetano, Acquario

Sorsi di Scienza

15:00 – Libreria Feltrinelli

Naturalmente falso

Tommaso Cinquemani

Quante volte abbiamo pensato che il cibo di una volta avesse un altro sapore e fosse più buono e genuino? E quante volte abbiamo comprato un prodotto perché sull'etichetta c'era scritto «Senza pesticidi» o «Senza Ogm»? Magari abbiamo speso qualche euro in più per una confezione di fragole biologiche o biodinamiche, e ci siamo indignati quando abbiamo sentito della possibilità di mangiare



insetti oppure di coltivare la carne. Siamo convinti che un'agricoltura "più naturale" sarebbe da preferire: niente chimica, niente biotecnologie, solo varietà antiche e piccole produzioni a chilometri zero. Ma staremmo davvero meglio?

15:15 – Palazzo del Bo, Aula E

Dubitare, ma con giudizio. Il ruolo del giornalismo scientifico tra dati e convinzioni personali

Manuela Callari, Maria Cristina Valsecchi

Moderà Gianluca Dotti

In collaborazione con **SWIM - Science Writers in Italy**

15:15 – San Gaetano, Agorà

Hamer, neo-artamani, eco-nazisti. Le connessioni tra le pseudoscienze e l'estrema destra

Tonia Mastrobuoni

Cosa lega il rifiuto della medicina considerata ufficiale, le teorie del complotto e le derive dell'estremismo politico? A partire dalla sua inchiesta sui movimenti di estrema destra in Germania, la giornalista Tonia Mastrobuoni ci aiuterà a comprendere le pericolose e profonde connessioni tra pseudoscienze e ideologie neo-fasciste. Dai seguaci delle teorie di Ryke Geerd Hamer alle sette dei neo-artamani e alle correnti dell'eco-nazismo, l'incontro mette in luce come il rifiuto del consenso scientifico non sia una semplice bizzarria, ma uno strumento d'indottrinamento e propaganda ideologica. Un'analisi accurata e necessaria per comprendere come la disinformazione possa minare le fondamenta della democrazia e della salute pubblica.

16:00 – San Gaetano, Auditorium

Idee che cambiano il mondo. Come nasce e si sviluppa l'innovazione

Massimiano Bucchi

Dall'Intelligenza Artificiale alle auto elettriche, viviamo con la sensazione di un cambiamento incalzante e travolgente. Ma l'innovazione è davvero un percorso progressivo, immediato e inesorabile? In questo incontro, il sociologo della scienza Massimiano Bucchi decostruisce la "mitologia dell'innovazione" per svelarne i meccanismi reali. Attraverso il racconto di storie appassionanti, tortuose e talvolta segnate da inaspettati fallimenti — dai voli low cost all'aria condizionata, dalla comunicazione senza fili alla cerniera zip —, scopriremo come piccole svolte si trasformano in grandi trasformazioni sociali. Un'occasione per comprendere come nascono e si affermano le nuove idee e perché l'innovazione, per funzionare, richieda più saggezza che narrazioni trionfalistiche.

16:15 – Palazzo del Bo, Aula E

Processo agli ultraprocessati: che cosa dice la scienza

Daniele Del Rio

Gli alimenti ultraprocessati sono davvero il problema, oppure il dibattito è più complesso di quanto sembri? Tra definizioni, studi e posizioni spesso contrastanti, orientarsi non è sempre immediato. Un approfondimento basato sui dati per capire cosa dice davvero la ricerca.

Tra evidenze scientifiche, limiti degli studi e interpretazioni, emerge un quadro più articolato che aiuta a distinguere tra semplificazioni e conoscenza, e a costruire uno sguardo più consapevole sulle scelte alimentari quotidiane.



16:15 – San Gaetano, Agorà

La tassonomia della fandonia: dove finisce la conoscenza e inizia la pseudoscienza

Massimo Pigliucci

Nonostante l'evoluzione sia uno dei capisaldi della scienza, meno del 40% della popolazione la considera una verità fondata. Allo stesso modo, le paure sui vaccini resistono alle smentite mediche e il negazionismo climatico continua a trovare spazio tra i leader politici. In un'era dominata da "fatti alternativi" e notizie false, perché continuiamo ad abbracciare credenze e pratiche pseudoscientifiche? Nel suo saggio *Nonsense on Stilts*, il filosofo e biologo Massimo Pigliucci traccia una vera e propria "tassonomia della fandonia", separando le evidenze scientifiche dalle fantasie prive di fondamento. Attraverso l'analisi di casi studio controversi e riprendendo la celebre espressione di Jeremy Bentham sulle imponenti "impalcature di sciocchezze", Pigliucci ci offre una guida lucida e indispensabile per difendere la linea di confine tra reale competenza e semplice opinione, fornendo a ogni cittadino consapevole gli strumenti per orientarsi nel mare della disinformazione contemporanea.

16:15 – San Gaetano, Spazio 35

Dal triage in pronto soccorso all'organizzazione sanitaria: pratiche e strumenti innovativi

Marina Civita, Alessandro Faorlin, Silvia Tedeschi

Modera: **Enrica Favaro**

Con il sostegno di **auxiell**

Il Pronto Soccorso rappresenta uno dei principali punti di intersezione tra domanda sanitaria, complessità clinica e organizzazione dei servizi. Il progressivo aumento degli accessi, la variabilità dei bisogni assistenziali e la necessità di garantire tempestività, appropriatezza e sicurezza rendono il processo di triage e la gestione dei flussi elementi strategici per il funzionamento dell'intero sistema sanitario. In questo contesto, l'innovazione non coincide esclusivamente con l'introduzione di nuove tecnologie, ma comprende l'evoluzione dei processi, dei modelli organizzativi e degli strumenti di gestione. In questa prospettiva, il Pronto Soccorso può rappresentare un laboratorio privilegiato per sperimentare modelli organizzativi capaci di estendere i principi del miglioramento continuo all'intera organizzazione sanitaria.

16:15 – Libreria Feltrinelli

La bolla dell'intelligenza artificiale. Tra illusione finanziaria e rivoluzione reale

Stefano Quintarelli

Mentre l'entusiasmo per i modelli linguistici avanzati sembra destinato a travolgere ogni settore della nostra vita quotidiana, cresce il rischio che la corsa all'IA si trasformi in una bolla speculativa pronta a esplodere. Ma cosa sta realmente accadendo dietro le quinte dei chatbot commerciali? Stefano Quintarelli, imprenditore informatico, pioniere di Internet ed esperto di politiche digitali, ci guida in un'analisi lucida e profonda sui meccanismi dell'Intelligenza Artificiale e sulle sue reali implicazioni economiche, sociali e geopolitiche. Dalla competizione tra Big Tech, Stati Uniti e Cina per la supremazia tecnologica, fino al potere enorme esercitato su chi usa queste piattaforme, un incontro fondamentale per sviluppare senso critico, separare le promesse dell'euforia di mercato



dalla portata del progresso reale e affrontare da cittadini consapevoli una delle sfide decisive del nostro tempo.

17:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

Viaggio nella criosfera. Passato, presente e futuro di neve e ghiacciai

Michele Freppaz, Giuliana Panieri, Jacopo Pasotti

La criosfera è l'unica "sfera" del nostro pianeta di cui stiamo assistendo alla progressiva estinzione. Ma quali saranno le nuove geografie della Terra tra cinquanta o cento anni? Attraverso un ricco corredo di immagini reali e mappe storiche, dai paradossi cartografici del passato fino ai moderni rilievi satellitari, l'incontro naviga tra le complesse implicazioni geopolitiche dell'Artico e la dimensione emotiva del cambiamento climatico, per comprendere la fisica dei ghiacci che scivolano via e riflettere su cosa si prova di fronte a un paesaggio destinato a svanire.

17:00 – San Gaetano, Auditorium

Investire nel vuoto. La promessa dei data center spaziali

Stefano Bagnasco, Gianni Comoretto, Cora Daolio, Paolo Ghezzi

Modera: **Emanuele Menietti**

Con il sostegno di **Confindustria Veneto Est**

17:00 – San Gaetano, Acquario

Sorsi di Scienza

Nello Cristianini

17:15 – Palazzo del Bo, Aula E

Le sedute di divinazione

Stefano Bigliardi, Lorenzo Montali

Un viaggio nel mondo della divinazione per esplorarne origini, linguaggi e meccanismi, mettendo in luce il modo in cui credenze, aspettative e bisogno di trovare significati possono influenzare il nostro modo di interpretare ciò che ci accade. Attraverso esempi e casi concreti, si parlerà di predizioni, coincidenze, interpretazioni e bias cognitivi, per capire perché alcune affermazioni possono apparire sorprendentemente accurate anche quando non hanno una base scientifica verificabile. Un incontro per guardare alle sedute di divinazione con curiosità ma anche con spirito critico, senza fermarsi alla domanda se una previsione sia vera o falsa, ma chiedendosi perché abbiamo bisogno di crederci, come costruiamo il significato degli eventi e quali strumenti possiamo usare per distinguere una spiegazione convincente da una spiegazione fondata sulle evidenze.

17:15 – San Gaetano, Agorà

Metalli critici, rotte globali e la geopolitica di domani

Cesare Alemanni, Gianluca Schinaia

Viviamo circondati da dispositivi smart, algoritmi e narrazioni "immateriali" sul cloud, convinti che il futuro si stia smaterializzando. La realtà, tuttavia, è ben diversa e immensamente più concreta: la costruzione del domani — dall'Intelligenza Artificiale alla transizione ecologica, fino alle nuove sfide spaziali e militari — dipende da minuscoli elementi estratti dal sottosuolo e da complesse reti di trasporto merci. In questo dialogo, Gianluca Schinaia e Cesare Alemanni smontano il mito dell'era



incorporea per mostrarci la vera spina dorsale del nostro mondo. Tra l'Età delle matrici (fatta di terre rare, litio e metalli strategici) e la storia dei grandi flussi umani e commerciali che hanno disegnato la geografia globale, un viaggio affascinante per capire le guerre contemporanee, i limiti del pianeta e la sottile linea fisica che sostiene la nostra vita digitale.

17:15 – San Gaetano, Spazio 35

Curare il cancro. L'evoluzione delle terapie oncologiche tra ricerca e speranza

Enzo Galligioni, Beatrice Mautino

Con il sostegno di **Fondazione Pezcoller**

Negli ultimi decenni la ricerca sul cancro ha compiuto diversi salti, trasformando radicalmente il modo in cui comprendiamo e affrontiamo le malattie oncologiche. Dalle terapie tradizionali alle più recenti innovazioni legate all'immunoterapia, alle terapie geniche e alla medicina di precisione, come sono cambiate le prospettive di sopravvivenza e la qualità di vita dei pazienti? In questo incontro organizzato in collaborazione con la Fondazione Pezcoller, il presidente ed emato-oncologo Enzo Galligioni dialoga con la divulgatrice Beatrice Mautino per tracciare un bilancio rigoroso sulla storia recente delle terapie contro il cancro. Un viaggio tra sfide scientifiche, speranze concrete e risposte della ricerca per capire dove ci stanno portando le nuove frontiere dell'oncologia e quali saranno i traguardi di domani.

18:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

Questo clima ci preoccupa: l'impatto sulla salute del riscaldamento globale

Andrea Devecchi, Andrea Pezzana, Luca Savarino

Modera **Enrica Favaro**

La salute delle persone, quella degli animali e quella degli ecosistemi sono profondamente interconnesse in un approccio One Health: una prospettiva che ci invita a superare la separazione tra salute umana e salute dell'ambiente per comprendere come i cambiamenti che avvengono intorno a noi possano avere effetti concreti anche sul nostro benessere. Cambiamento climatico, perdita di biodiversità, inquinamento e trasformazioni degli ecosistemi non sono soltanto questioni ambientali: possono influenzare la salute psicofisica, le nostre abitudini quotidiane e le nostre scelte nutrizionali. In questo contesto si parla sempre più di eco-preoccupazione, un insieme di paure e sentimenti di impotenza legati alla crisi ambientale. Preoccupazioni per il cambiamento climatico, sostenibilità, senso di responsabilità, controllo del cibo e immagine corporea possono talvolta incontrarsi. Un'occasione per parlare di crisi ambientale introducendone la complessità: prendersi cura dell'ambiente significa, sempre più, prendersi cura della salute e costruire insieme strumenti per affrontare il futuro.

18:00 – San Gaetano, Auditorium

Lo spazio tra scienza e fantascienza

Paolo Attivissimo, Amedeo Balbi, Emanuele Menietti

Modera: Stefania Carini

L'8 settembre 1966 andava in onda la prima puntata di Star Trek: sessant'anni dopo, l'eredità culturale di Spock e dell'Enterprise continua a plasmare il nostro modo di immaginare il futuro. Ma come è cambiato, oggi, il racconto del cosmo tra la precisione della scienza e le visioni della pop culture? L'incontro esplora il confine sottile tra esplorazione reale e narrazione fantastica. Dalle



serie cult ai grandi successi editoriali e cinematografici contemporanei, come Project Hail Mary o For All Mankind, fino all'impatto dei nuovi attori geopolitici come la Cina e alle immagini mozzafiato dei telescopi spaziali, un viaggio divertito e approfondito per capire quanto la fantascienza influenzi la ricerca scientifica e come le tensioni della Terra continuino a proiettarsi tra le stelle.

18:00 – San Gaetano, Acquario

Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"

Esperimenti spettacolari a cura di **ChiCubo** e **Gabriele Pastori**

Con il sostegno di Federchimica

18:15 – Palazzo del Bo, Aula E

Alla ricerca della reliquia perduta. La chimica dei miracoli tra esperimenti, falsi e gialli

Luigi Garlaschelli

Un'indagine fuori dagli schemi tra storia, archeologia sperimentale e finzione letteraria sulle reliquie di sangue che si liquefano. Partendo da uno studio scientifico sulle sostanze bassofondenti e tixotropiche, Garlaschelli mostra come sia possibile riprodurre fedelmente le celebri liquefazioni medievali usando solo ingredienti dell'epoca. Tra la presentazione live della "Machina Sancti Januarii" e singolari gadget bassofondenti, l'incontro intreccia il rigore dell'onestà scientifica con la fascinazione per il mistero.

18:15 – San Gaetano, Agorà

Breve storia della conoscenza

Massimo Polidoro ed **Elisa Palazzi**

18:15 – San Gaetano, Spazio 35

Vacciniamoci... contro le bufale

Alice Rotelli

Moderata: **Elisa Baioni**

Quando abbiamo un dubbio sulla nostra salute, trovare informazioni sembra più facile che mai: una ricerca online, un video sui social, il consiglio di un influencer e in pochi secondi sembra di avere già la risposta che cercavamo. Ma come facciamo a capire di chi fidarci? E quanto possono influenzare le nostre scelte le informazioni, vere o false, che incontriamo? In questo incontro, la dottoressa Alice Rotelli ci accompagnerà alla scoperta dei principali meccanismi che alimentano la disinformazione, offrendo strumenti concreti per riconoscere fonti affidabili, smascherare bufale e sviluppare uno sguardo più consapevole e critico. Dalle vaccinazioni alla prevenzione, dall'alimentazione allo sport, dagli screening agli esami di routine, parleremo di come informarci meglio per prenderci cura della nostra salute.

21:00 – San Gaetano, Agorà

CICAP Comedy

Francesco Lancia & Friends

Torna la stand up comedy al CICAP Fest! La risata è un meccanismo che può essere volontario e involontario, dettato da un'interazione nel cervello tra la corteccia prefrontale e il sistema limbico che coinvolge il rilascio di dopamina... No, niente è che visto il contesto, volevamo darci un tono. La



verità è che sarà una serata di comicità a tema scienza, futuro e razionalità con un gruppo di comici che, per dire, sono quasi tutti laureati. "Quasi", perché qualcuno deve ancora dare degli esami, ma questa è un'altra storia. Si riderà, molto, ma si rifletterà anche, grazie all'attivazione di una parte del cervello che si chiama cortecc... niente scusate ci siamo cascati di nuovo. Insomma... venite, vi divertirete!

DOMENICA 8 NOVEMBRE

9:00 – Caffè Pedrocchi, Sala Verde

La rassegna stampa del CICAP Fest

Marco Ferrari e Roberta Villa

9.30 - Palazzo della Salute, Via San Francesco 90 – Padova

Il mistero della coscienza - Cervello, mente e intelligenza artificiale

Gilberto Corbellini, Maurizio Corbetta, Gerardo Favaretto, Stefano Gattei, Gianfranco Bilardi

Coordina **Vincenzo Milanesi**

A cura di **MusME**

Che cosa significa essere coscienti? In che modo l'attività del cervello si trasforma nell'esperienza soggettiva di vedere, sentire, ricordare, provare dolore o riconoscere sé stessi? Le neuroscienze permettono oggi di osservare il cervello con una precisione impensabile fino a pochi decenni fa, ma alcune delle domande fondamentali sulla coscienza restano ancora aperte. Una tavola rotonda tra medicina, neuroscienze, psichiatria, filosofia e intelligenza artificiale per esplorare uno dei grandi enigmi della conoscenza contemporanea: il rapporto tra cervello, mente ed esperienza cosciente.

Apertura con intervento introduttivo di Federico Zilio, Università di Padova.

Interverranno, a seguire: Gilberto Corbellini, Università di Roma La sapienza, su "alla ricerca della coscienza nella storia del pensiero medico in Occidente"; Maurizio Corbetta, Università di Padova, su "la coscienza e le neuroscienze oggi"; Gerardo Favaretto, già Primario del reparto di Psichiatria Ospedale di Treviso, su "la coscienza e le patologie psichiche"; Stefano Gattei, Università di Trento, su "correlazione e causalità; a proposito della mind-body question"; Gianfranco Bilardi, Università di Padova, su "la coscienza e le macchine". Coordina Vincenzo Milanesi, Emerito dell'Università di Padova, Vicepresidente Fondazione MusME.

10:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

Non è scritto nelle stelle

Giulio Campaioli, Marianna Cucurru, Armando De Vincentiis

Perché l'astrologia continua a esercitare un fascino così profondo e capillare? La risposta non sta nel cielo, ma nella mente umana. Il bisogno di controllare il futuro, di trovare un ordine nel caos è talmente profondo da aver resistito a secoli di scienza, da Galileo ai giorni nostri. Attraverso un'indagine multidisciplinare che intreccia astronomia, psicologia, criminologia e storia della scienza, mettiamo a nudo i meccanismi di uno dei sistemi di credenze più longevi al mondo. Scopriremo come le previsioni astrologiche falliscano sistematicamente ai test statistici e come la loro apparente affidabilità sia il frutto di bias cognitivi, vaghezza del linguaggio e tecniche di cold reading. L'astrologia non sopravvive nonostante la ragione. Sopravvive grazie alle emozioni.



10:00 – Palazzo del Bo, Aula E

I misteri di Malaforra. Giochi di ruolo per il pensiero critico

Con **Elisa Baioni** e **Alessio Spalluto**

Nel tranquillo borgo di Malaforra accadono eventi misteriosi che sfidano la logica e invitano a indagare. L'incontro propone un'esperienza ispirata al gioco di ruolo I misteri di Malaforra, in cui i partecipanti diventano protagonisti di un'indagine collettiva: tra indizi da interpretare e ipotesi da verificare, il gioco diventa un modo per esercitare curiosità, logica e capacità di osservazione. Attraverso il divertimento e la collaborazione, si esplora come il pensiero critico possa trasformarsi in un vero e proprio metodo d'indagine: non un insieme di nozioni, ma un atteggiamento mentale che aiuta a distinguere fatti e interpretazioni, stimolando il ragionamento, la discussione e la voglia di capire.

10:00 – San Gaetano, Agorà

Come se ne esce? L'America, la scienza e noi altri in mezzo

Francesco Costa

Moderà: **Beatrice Mautino**

Il mondo contemporaneo appare sempre più instabile, e le crisi che attraversano gli Stati Uniti finiscono inevitabilmente per scuotere gli equilibri dell'intero pianeta. Ma l'impatto di questa svolta si misura ben oltre la politica istituzionale: coinvolge direttamente la percezione della scienza, la fiducia nelle istituzioni sanitarie e la diffusione dei complottismi. Dalle nuove recrudescenze delle emergenze vaccinali alle scelte governative americane che minacciano la ricerca indipendente, fino all'esplosione di narrazioni antiscientifiche che cavalcano il risentimento e la sfiducia democratica, come si evita che la disinformazione diventi un modello globale? Un incontro fondamentale per capire che cosa succede al di là dell'Atlantico e trovare gli strumenti razionali con cui contrastare la sfiducia, difendere le evidenze e costruire regole nuove per un futuro condiviso.

10:30 – San Gaetano, Auditorium

Dati alla mano. Le verità sulla salute tra numeri e illusioni

Devis Bellucci

Quanto ci possiamo fidare dei numeri quando parliamo di salute? Ogni giorno siamo esposti a percentuali, grafici, statistiche e titoli che promettono di dirci quanto è rischioso un comportamento, quanto è efficace una cura o quanto è cambiata la probabilità di ammalarsi. Ma un numero, da solo, non è necessariamente una buona informazione. Capire le statistiche sanitarie significa imparare a leggere ciò che si nasconde dietro i dati: distinguere il rischio relativo da quello assoluto, una correlazione da un rapporto di causa-effetto, un risultato significativo da una semplice coincidenza. Significa anche riconoscere come paura, speranze e meccanismi della comunicazione possano influenzare il modo in cui interpretiamo le informazioni. Un incontro per imparare a guardare i dati con maggiore consapevolezza e a difendersi da fake news, allarmismi e false certezze, senza rinunciare alla complessità della realtà. Perché quando si parla di salute, saper leggere un numero significa spesso saper leggere meglio il mondo che quel numero racconta.

10:15 – San Gaetano, Spazio 35

Il gatto a gravità zero. Storie di scienza eccentrica



Piero Bianucci

Perché le cipolle ci fanno piangere? È vero che le banane sono debolmente radioattive? E come è possibile costruire un telescopio astronomico utilizzando l'oblò di una nave? In questo incontro all'insegna dell'ironia e della curiosità, il giornalista e scrittore Piero Bianucci ci accompagna in un viaggio scoppiettante tra fatti sorprendenti e bizzarrie del mondo naturale. Tra gatti capaci di sfidare la gravità e moscerini geniali, ogni aneddoto scientifico diventa una finestra aperta sulla bellezza delle leggi della natura. Un appuntamento leggero ma rigoroso per dimostrare che la scienza non è solo un insieme di formule, ma un modo divertente e fuori dagli schemi per cambiare lo sguardo con cui osserviamo la realtà di ogni giorno.

10:30 – Palazzo del Bo, Aula Magna

Il primo battito. Vincenzo Gallucci e il trapianto che cambiò la cardiocirurgia italiana

Con **Stefano Gallucci**

Moderà: **Massimo Cirri**

Nella notte del 14 novembre 1985, all'ospedale di Padova, un cuore riprese a battere nel petto di un uomo diverso da quello che lo aveva portato fino al giorno prima. Era il primo trapianto cardiaco eseguito in Italia, e a guidare l'équipe c'era Vincenzo Gallucci, chirurgo che quell'autorizzazione la chiedeva al ministero da anni, con la testardaggine di chi sa che altrove si fa già e non vede perché qui no. Con quell'intervento la medicina italiana compì un salto improvviso, di quelli che ridisegnano in una notte ciò che fino al giorno prima sembrava impossibile, e un paese intero dovette fare i conti con parole difficili come morte cerebrale e donazione. A oltre quarant'anni di distanza, l'incontro ripercorre la figura dell'uomo prima ancora che del pioniere e presenta a Padova, la città in cui Gallucci ha operato e insegnato, la Fondazione nata per custodirne l'eredità e sostenere la ricerca e la formazione di chi verrà dopo.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna

Sul limite. Strumenti etici per decidere in medicina

Fabrizio Elia, Enrico Gandolfo

Moderà: **Massimo Cirri**

La medicina contemporanea dispone di conoscenze scientifiche sempre più sofisticate, ma la tecnica da sola non può rispondere a tutte le domande che emergono quando è in gioco la salute e la vita delle persone. Nella pratica clinica è infatti frequente imbattersi in situazioni che presentano una valenza etica, e non sempre si è preparati ad affrontarle o si è pienamente consapevoli dei valori in base ai quali si agisce. Tuttavia si può cercare di avere alcuni strumenti adeguati per riconoscere i dilemmi, analizzarli e per far fronte a tali situazioni con un elevato livello di consapevolezza: il metodo scientifico e riflessione etica possono dialogare per rendere le decisioni più consapevoli. Un percorso rivolto non soltanto a medici e professionisti della salute, ma anche a pazienti, caregiver e cittadini, per scoprire che l'etica in medicina non è una disciplina astratta. L'etica è uno strumento concreto per comprendere meglio le decisioni che riguardano tutti noi in una responsabilità individuale e condivisa.

11:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

La mela del futuro. Innovazione, sostenibilità e la nuova filiera agroalimentare

Francesca Durighel, Germano Fabiani, Luca Lovatti, Jessica Paternoster



Modera: **Tommaso Cinquemani**

Con il sostegno di **Coop Alleanza 3.0**

Quante volte abbiamo pensato che il cibo di una volta avesse un altro sapore e fosse più buono e genuino? E quante volte abbiamo comprato un prodotto perché sull'etichetta c'era scritto «Senza pesticidi» o «Senza OGM»? Abbiamo la convinzione che un'agricoltura «più naturale» sarebbe da preferire: niente chimica, niente biotecnologie, solo varietà antiche e piccole produzioni a chilometri zero. Ma staremmo davvero meglio? La verità è che la natura non basta. Per diecimila anni l'uomo è sopravvissuto grazie alle risorse fornite dalla natura. E per diecimila anni ha sofferto la fame. Se vogliamo mangiare tutti, su questo pianeta, e vogliamo farlo in maniera sostenibile, serve l'innovazione. Un incontro per mettere in discussione alcuni luoghi comuni e scoprire, tra storia, scienza e tecnologia, il vero volto dell'agricoltura contemporanea. Se vogliamo mangiare tutti, su questo pianeta, e vogliamo farlo in maniera sostenibile, serve l'innovazione. Un incontro per mettere in discussione alcuni luoghi comuni e scoprire, tra storia, scienza e tecnologia, il vero volto dell'agricoltura contemporanea.

11:00 – San Gaetano, Agorà

La prossima mossa? Calcolare i rischi e prendere decisioni in contesti di incertezza

Gianluigi Ferrante, Davide Pozzi, Fulvio Ricceri

Con il sostegno di **Humanitas University**

Ogni giorno ci troviamo a prendere decisioni sulla base di informazioni incomplete, calcolando probabilità e soppesando rischi, sia nella vita individuale sia nelle grandi scelte di salute pubblica. Ma cosa succede nella nostra mente e nelle istituzioni quando dobbiamo immaginare uno scenario prima che si realizzi? In questo incontro interdisciplinare, il neurobiologo Davide Pozzi esplora l'intersezione tra la logica della scacchiera e la neurobiologia dell'immaginazione, mostrando come il cervello valuta la complessità ed elabora strategie. Parallelamente, l'epidemiologo Gianluigi Ferrante e lo statista Fulvio Ricceri mostrano come i modelli matematici trasformino dati e ipotesi in previsioni per intere comunità. Dalla risposta del singolo neurone alle decisioni sanitarie d'emergenza, un dialogo affascinante per comprendere i confini tra intuizione e calcolo, imparando a convivere con l'incertezza per compiere, con maggiore consapevolezza, la nostra prossima mossa.

11:00 – San Gaetano, Acquario

Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"

La chimica «intelligente» delle piante

ChiCubo e Marco Ferrari

Con il sostegno di **Federchimica**

11:30 – San Gaetano, Auditorium

The AI era (conferenza/spettacolo)

Mattia Crivellini

A seguire ***Un salto nella governance dell'intelligenza artificiale***

con **Brando Benifei**

Una conferenza-spettacolo che parte dalle domande più semplici per arrivare al cuore dell'intelligenza artificiale generativa: che cos'è, da dove nasce e come funziona davvero. Dai primi neuroni artificiali alle reti che imparano dai dati, fino ai modelli che oggi scrivono, disegnano e



ragionano. Un percorso passo dopo passo, senza formule e senza tecnicismi, fatto di esempi, dimostrazioni dal vivo e storie. Per smontare la «magia» dell'AI e scoprire, insieme, la scienza che c'è dietro.

11:15 – San Gaetano, Spazio 35

La scienza corregge se stessa, ma non sempre. La peer review funziona? Serve? E chi la paga?

Sergio Della Sala, Massimo Sandal

Modera Stefano Bagnasco

La pubblicazione scientifica rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui la conoscenza viene prodotta, valutata e condivisa. Il sistema editoriale attuale ha una storia, una logica e indubbi meriti, ma presenta anche limiti e disfunzioni che meritano di essere esaminati criticamente. La peer review è lo strumento attraverso cui la comunità scientifica valuta la qualità e l'affidabilità della ricerca prima della sua pubblicazione. Ma quanto è efficace? Quali sono i suoi meriti, i suoi limiti e le sue possibili distorsioni? E fino a che punto possiamo considerarla una garanzia della qualità della conoscenza scientifica? L'incontro ripercorrerà brevemente la storia della peer review, esaminandone il funzionamento, i vantaggi e le criticità. Particolare attenzione sarà dedicata alle incongruenze del sistema corrente di valutazione dei manoscritti, ai possibili modelli alternativi di revisione e alle opportunità offerte dalla scienza aperta. L'obiettivo è promuovere una riflessione critica sulla peer review, riconoscendone il valore senza considerarla una garanzia assoluta di qualità. Comprenderne i meccanismi e i limiti è essenziale per valutare consapevolmente la letteratura scientifica e contribuire a rendere il processo di pubblicazione più trasparente, rigoroso e affidabile.

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Magna

A come arsenico. Un salto nella chimica del delitto

Kathryn Harkup

Agatha Christie è celebre in tutto il mondo per le sue trame impeccabili, ma quanti sanno che la "regina del giallo" possedeva una straordinaria e rigorosa conoscenza della chimica farmaceutica? In questo incontro, la chimica e divulgatrice britannica Kathryn Harkup ci guida in un'appassionante indagine scientifica tra le pagine dei romanzi più famosi di Christie, svelandoci i segreti delle sostanze letali entrate nella storia della letteratura. Dall'arsenico al cianuro, fino alla stricnina e al tallio, scopriremo come funzionano davvero le molecole velenose, come agiscono sul corpo umano e perché la precisione scientifica della Christie ha reso i suoi delitti così spaventosamente realistici. Un viaggio sorprendente al punto di intersezione tra provetta e narrazione, dove la chimica diventa la chiave per risolvere il mistero.

12:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

I tipping point del pianeta: perché la crisi climatica è la nostra principale emergenza sanitaria

Maura Marcucci, Luca Savarino e Elisa Palazzi

Con il sostegno di Humanitas University

Il clima sta cambiando e, con esso, cambiano gli equilibri che regolano la vita sul nostro pianeta. Temperature più elevate, eventi estremi e trasformazioni degli ecosistemi possono spingere specie animali e vegetali a modificare i propri comportamenti, spostarsi verso nuovi territori o affrontare condizioni sempre più difficili. Alcune trasformazioni possono essere graduali, altre invece possono



innescare cambiamenti improvvisi e difficili da invertire, con conseguenze che si propagano dagli ecosistemi alla salute, all'agricoltura e alla nostra vita quotidiana. Un dialogo che ribalta la prospettiva tradizionale: la salute non è solo una vittima del cambiamento climatico, ma la leva fondamentale per motivare l'azione individuale e collettiva. Un confronto urgente per capire come la tutela del benessere di pazienti e cittadini possa trasformarsi nel motore più potente per affrontare la crisi ambientale e costruire risposte adattive e consapevoli.

12:00 – San Gaetano, Agorà

False cure: il ruolo fondamentale delle associazioni di pazienti

Francesca Fedeli e Beatrice Mautino

Quando si affronta una malattia, la ricerca di una cura può rendere particolarmente vulnerabili a promesse miracolose, informazioni non verificate e soluzioni prive di solide evidenze scientifiche. In un panorama in cui la quantità di informazioni disponibili cresce continuamente, distinguere tra cura, speranza e falsa promessa diventa una competenza fondamentale. Riflettere sul valore dell'esperienza dei pazienti e delle loro associazioni come interlocutori capaci di promuovere informazione, consapevolezza e partecipazione può essere un passaggio importante per costruire una corretta cultura della salute. Le associazioni possono infatti contribuire a mettere in rete pazienti, professionisti e istituzioni, favorendo l'accesso a informazioni affidabili e aiutando le persone a orientarsi tra possibilità terapeutiche, sperimentazione e comunicazione sanitaria. Scienza, fiducia e diritti, ma anche un bisogno profondamente umano di trovare risposte e speranze nella malattia.

12:00 – San Gaetano, Acquario

Sorsi di scienza

Gigi Garlaschelli

12:30 – San Gaetano, Spazio 35

La sera leoni, la mattina... reazioni: la chimica dell'hangover (workshop)

Yuri Gelmini e I chimici sulla tavola

È capitato a tutti di esagerare con l'alcol la sera e ritrovarsi la mattina successiva con un cerchio alla testa, un tappeto al posto della lingua e lo stomaco di chi è appena sceso da una giostra particolarmente impegnativa. Ma c'è modo di evitare questi scomodi postumi? Per scoprirlo, abbiamo messo insieme un bartender e due chimici e insieme testeremo, bicchiere alla mano, alcune delle più diffuse "scuole di pensiero" per risolvere le conseguenze dell'hangover. Dall'alcol reintegrato in piccole quantità per "accontentare" il fegato, ai succhi vitaminici che promettono un effetto detox, passando per uova, amari e spezie, sono molti i rimedi alimentari che dovrebbero attenuare i malesseri della mattina dopo. Ma esisterà davvero un antidoto scientifico al doposbornia? Oppure siamo vittime di una lunga tradizione di miti, mezze verità e cocktail "miracolosi" che funzionano più nel folklore che nella biochimica?

14:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieve

Angeli e Demoni: uno sguardo basato sui fatti sulle conseguenze dell'IA

Valeria Zuccoli



Il dibattito sull'impatto dell'intelligenza artificiale è spesso polarizzato tra narrazioni apocalittiche ed entusiasmi acritici. Ma cosa dicono davvero le evidenze empiriche e i report più affidabili? In questo intervento, Valeria Zuccoli propone una panoramica concreta e basata sui dati per valutare gli effetti reali dell'IA su quattro snodi fondamentali della nostra società: mercato del lavoro, occupazione giovanile, processi educativi e relazioni interpersonali. Dal ruolo dei chatbot come tutor scolastici ai rischi per la privacy e la sicurezza clinica, fino alle trasformazioni nelle assunzioni junior, l'incontro smonta le opinioni affrettate e le speculazioni di mercato. Una sessione essenziale per costruire un modello mentale chiaro, distinguere i fatti dimostrati dalle incertezze e affrontare il futuro della tecnologia con consapevolezza e senso critico.

14:00 – Palazzo del Bo, Aula E

Nella testa del medico

Christian Bracco, Mario Stabile, Giovanni Talarico

Che cosa accade nella testa di un medico quando deve prendere una decisione difficile? Dietro ogni scelta clinica esistono conoscenze scientifiche, linee guida e dati, ma anche responsabilità, vincoli organizzativi, risorse limitate, aspettative dei pazienti e delle famiglie, valori personali e interrogativi etici. Le decisioni sanitarie più delicate raramente sono semplicemente una questione di giusto o sbagliato. Spesso richiedono di confrontarsi con l'incertezza, bilanciare benefici e rischi, stabilire priorità e tenere insieme ciò che è clinicamente possibile con ciò che è concretamente sostenibile e, soprattutto, con ciò che è significativo per la persona assistita. Mettersi nella testa del medico è un modo per mostrare la medicina nel suo lato più umano: non soltanto una disciplina fondata sulla conoscenza e sull'evidenza, ma anche una pratica fatta di responsabilità, relazioni e scelte, nelle quali ogni tipo di decisione può avere conseguenze sulla vita del paziente e della collettività.

14:00 – San Gaetano, Auditorium

Oltre il limite. Le sfide dello sport paralimpico tra biomeccanica e inclusione

Claudio Arrigoni, Cristiano Berlanda

14:00 – San Gaetano, Acquario

Sorsi di scienza

Alice Rotelli

14:15 – San Gaetano, Spazio 35

Un salto nel buio. Quando la voce crea la realtà: la forza delle parole

Claudia De Lillo e ospite a sorpresa

Le parole che scegliamo ogni giorno non servono solo a comunicare: hanno il potere di plasmare la nostra percezione, creare inclusione o erigere barriere. In questo incontro al buio curato da Claudia De Lillo, una figura di spicco nello studio delle trasformazioni sociali e comunicative ci accompagna in un'esplorazione tra i meandri del nostro linguaggio: come cambiano i termini che usiamo nell'era digitale? In che modo le nuove narrazioni definiscono chi siamo e chi stiamo diventando? Un dialogo intimo e stimolante che sfrutta la privazione della vista per farci ascoltare con occhi diversi le sfumature della lingua che parliamo. Al termine dell'ascolto, le luci si accenderanno per dare il via al dibattito.



14:15 – San Gaetano, Agorà

I salti cognitivi: dalla mente umana alla razionalità artificiale

Vincenzo Crupi, Giorgio Gilestro, Enrico Mensa

Moderà: Emanuele Menietti

Quando sistemi come AlphaFold risolvono in pochi istanti problemi biologici aperti da cinquant'anni, o quando i modelli linguistici superano test complessi, assistiamo a un vero e proprio salto di stato nella conoscenza. Ma queste macchine stanno davvero "pensando" e "facendo scienza", o si tratta solo di potentissimi calcolatori di probabilità? L'incontro affronta il confine sottile tra razionalità umana e artificiale. Da una parte, l'emergere di una "scienza artificiale" di cui faticiamo a comprendere i percorsi logici interni; dall'altra, il rischio della "trappola del mimetismo", la tendenza storica a ridefinire l'intelligenza pur di escludere chi non ha un cervello biologico. Un'analisi teorica e provocatoria su come i sistemi intelligenti stiano sfidando i nostri modelli cognitivi e la nostra stessa concezione di metodo scientifico.

15:00 – Palazzo del Bo, Aula Nievo

Cocodrilli albi e conigli zombie

Paolo Toselli

Dagli alligatori ciechi che popolano le fogne di New York ai profumi avvelenati e ai cibi contaminati: perché le leggende metropolitane continuano a circolare come fatti veri, adattandosi alle diverse culture e resistendo a ogni smentita? In questo incontro, l'esperto di folklore contemporaneo Paolo Toselli ci guida in un'affascinante indagine tra cronaca, letteratura, cinema e psicologia collettiva per smontare i presunti fondamenti di realtà di queste narrazioni insolite e inquietanti. Ne emerge una lente d'ingrandimento sulle nostre ansie più profonde, che mostra come il pensiero magico e il bisogno di spiegazioni semplici continuino a prosperare anche nell'era dell'informazione digitale. Un appuntamento per scoprire le radici dei miti d'oggi e imparare ad affilare il nostro senso critico di fronte alle bufale di ieri e di oggi.

15:00 – Palazzo del Bo, Aula E

Il viaggio di una fake news: come nasce e si diffonde la disinformazione, dai complotti all'IA

Virginia Padovese, Giuseppe Scuotri, Valeria Zuccoli

15:00 – San Gaetano, Auditorium

Non sono la mia malattia. Oltre la categoria diagnostica clinica per ritrovare la cura della persona

Augusto Consoli, Sergio Della Sala, Laura Gianotti

Moderà: Enrica Favaro

Una diagnosi clinica e in particolare psichiatrica può essere uno strumento prezioso per i medici per orientarsi nella complessità della patologia, condividere un linguaggio clinico e individuare percorsi di cura. Ma una persona non coincide mai con la propria diagnosi. Dietro ogni categoria diagnostica esistono una storia, relazioni, esperienze, desideri, paure e risorse che nessuna classificazione può contenere completamente. Fare un salto oltre la categoria clinica e in particolare psichiatrica significa allora recuperare una visione della cura capace di tenere insieme la dimensione biologica, psicologica, sociale e relazionale, senza contrapporre la precisione della medicina all'unicità



dell'esperienza individuale. In questa prospettiva, ad esempio la medicina narrativa diventa uno strumento per restituire centralità alla storia della persona: ascoltare ciò che racconta, comprendere il significato che attribuisce alla propria esperienza di malattia e costruire, insieme, un percorso terapeutico che non si limiti a trattare un disturbo, ma si prenda cura di chi lo vive. La narrazione non sostituisce la diagnosi, le evidenze scientifiche o gli strumenti della medicina: li integra, ampliando lo sguardo clinico. Una medicina a 360 gradi, in cui competenza scientifica e ascolto, diagnosi e storia personale, cura della malattia e cura della persona possano dialogare per costruire percorsi più umani, condivisi e significativi.

15:00 – San Gaetano, Acquario

Piccolo Museo della Tavola Periodica "Primo Levi"

Veleni e come usarli

ChiCubo e Kathryn Harkup

Con il supporto di **Federchimica**

15:15 – San Gaetano, Spazio 35

Storia del Gran Cofto. Cagliostro e la Massoneria occultista nel secolo dei Lumi

Roberto Paura

Chi era Cagliostro, ovvero il "Gran Cofto"? Alchimista, guaritore, visionario, o ciarlatano, impostore, geniale manipolatore? La vita di Cagliostro, al secolo Giuseppe Balsamo, è una vertiginosa parabola dalle umili origini siciliane alla frequentazioni delle corti di mezza Europa, fino sua morte in carcere, in una fortezza dello Stato Pontificio: attraversa il secolo dei Lumi come un'ambigua meteora, sospesa tra mito e realtà, tra impostura e potere. Attraverso la sua storia questo incontro ripercorre le vicende di un fenomeno apparentemente paradossale: quello del proliferare in tutta Europa, nel secolo del razionalismo e dei Lumi, di logge segrete massoniche i cui membri credevano (o fingevano di credere?) di poter accedere, attraverso la trasmissione di una tradizione esoterica millenaria, a misteriosi poteri magici e a un'ineffabile sapienza occulta. Una storia che forse ha qualcosa da dirci anche sull'epoca in cui viviamo.

15:15 – San Gaetano, Agorà

Ritorno in campo. Pianta geneticamente modificate tra ricerca, diritto e politica

Vittoria Brambilla, Michele Fino

Nel maggio del 2024, in un campo della Lomellina, è accaduto qualcosa di storico: la messa a dimora del Ris8imo, la prima sperimentazione in campo aperto in Italia di una pianta geneticamente modificata tramite Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA). Dietro quella piantumazione c'è una battaglia scientifica e culturale durata vent'anni.

In questo dialogo, la genetista agraria Vittoria Brambilla e il giurista Michele Fino ripercorrono la parabola che ha portato le biotecnologie agrarie dal laboratorio alla terra. Un incontro fondamentale per superare i vecchi tabù sugli OGM e riscoprire la ricerca genetica come risorsa democratica, etica e sostenibile per la nostra alimentazione.

16:00 – Palazzo del Bo, Aula Nieveo

Là dove nessuno aveva programmato programmato prima. Il grand tour delle sonde Voyager

Dario Kubler



16:00 – Palazzo del Bo, Aula E

**Dentro al calderone: stregoneria tra chimica e mito
i Chimici sulla Tavola**

Quando pensiamo alle streghe immaginiamo pozioni, unguenti e misteriosi intrugli capaci di far volare, trasformare in animali o vivere esperienze soprannaturali. Per lungo tempo abbiamo considerato queste capacità frutto di fantasie e superstizioni, ma è possibile che dietro tali racconti si nasconda un nucleo di realtà... e di chimica. Molte delle piante ricorrenti nei ricettari della tradizione europea contengono infatti molecole in grado di alterare profondamente la percezione, provocando allucinazioni, trance e addirittura sensazioni di volo e metamorfosi. Partendo da antiche ricette, e dai casi più curiosi riportati nella letteratura dell'epoca, esploreremo un'interpretazione della stregoneria che è sorprendentemente scientifica. E scopriremo che la chimica non può spiegare il volo di una strega su una scopa, ma può aiutarci a comprendere le esperienze e le percezioni che hanno generato la leggenda.

16:00 – San Gaetano, Auditorium

La scienza va in guerra

Claudio Pettinari, Danilo Zagaria

La scienza è progresso, conoscenza e miglioramento della vita. La storia mostra, però, che la ricerca e la tecnologia sono state e sono tuttora profondamente intrecciate con la guerra: dalla chimica alla fisica, dalla medicina all'ingegneria, fino alle tecnologie più avanzate. L'incontro propone un viaggio dentro questo rapporto complesso e ambivalente, per capire come le esigenze militari abbiano accelerato alcune innovazioni scientifiche e tecnologiche e come, allo stesso tempo, le conoscenze nate nei laboratori siano state trasformate in strumenti di distruzione. Un incontro per guardare alla scienza anche nella sua dimensione più controversa, interrogandosi sul rapporto tra conoscenza, potere, innovazione e responsabilità, e sul ruolo che scienziati e cittadini possono avere nel determinare l'uso delle scoperte scientifiche.

16:00 – San Gaetano, Acquario

Sorsi di Scienza

Vera Gheno

16:15 – San Gaetano, Auditorium

Il motore della meraviglia. Riscoprire il valore del dubbio e della curiosità

Piero Bianucci, Massimo Polidoro

16:45 – San Gaetano, Spazio 35

Oggi interrogo. L'ora di fisica e matematica

Daniele Gouthier, Massimo Temporelli

17:00 – San Gaetano, Agorà

Spettacolo di chiusura del CICAP Fest

Questo è quanto

Piero Martin, Ivan Talarico